

L'INTERVENTO

La solidarietà è ancora viva, in Pediatria lo sappiamo



ENRICO VALLETTA*

FORSE la solidarietà non sta vivendo un momento così difficile come sembra, anche se avvenimenti di diversa provenienza ci indurrebbero a pensare il contrario. Dal nostro osservatorio di operatori che lavorano nel servizio pubblico abbiamo colto - con piacere e gratitudine - indiscutibili segnali che ne testimoniano la vitalità e l'ottima salute. Le settimane appena trascorse hanno visto, infatti, il moltiplicarsi dei gesti di attenzione e di generosità di tutta la comunità nei confronti dell'infanzia. La stampa locale ne ha dato ampio e doveroso risalto e la Pediatria del nostro Ospedale ha servito come punto di riferimento per iniziative che erano rivolte ai bambini ricoverati, ma che nei fatti erano inclusive di tutto il mondo dell'infanzia.

ANCHE questo mondo sembra attraversare un momento difficile: situazioni di disagio e sofferenza per chi viene da lontano, genitori alle prese con le incertezze del quotidiano, adolescenti in difficoltà o alla ricerca di più solidi punti di riferimento. Probabilmente la comunità avverte la necessità di stringere le maglie della rete attorno ai più deboli con azioni concrete che abbiamo visto provenire dalle istituzioni pubbliche (l'Amministrazione Comunale, le Forze Armate e di Polizia) così come dalle libere associazioni di cittadini, dal volontariato, dai quartieri e dalle parrocchie. Ciascuno di loro ha spontaneamente donato qualcosa, spesso molto, affidandocelo perché lo facessimo pervenire o lo rendessimo disponibile per chi ne avesse bisogno. Possiamo garantire che così sarà e siamo grati della fiducia che ci è stata accordata come portatori di un messaggio di vicinanza, di solidarietà e - perché no? - anche di ottimismo per il futuro.

* Direttore dell'Unità operativa di Pediatria dell'Ospedale di Forlì



Via G. Regnoli, 88

Noi Forlivesi di ETTORE MORINI
Ulteriori idee per la rocca

CI SONO chiaramente problemi e argomenti più caldi in città, ma io come penso altri sono molto intrigato dalla questione della Rocca di Ravaldino, cioè dal suo recupero, anche se capisco che sia molto lontano. Non mi pongo il problema, come hanno fatto molti, sulla richiesta di intervento di un architetto famoso come Fuksas, piuttosto mi chiedo se veramente alla rocca potrà sorgere qualcosa di importante per la città: personalmente sono fra i pochi ormai che spera ancora che si pensi alla nascita in un 'vero' teatro cittadino e perché non andare a studiare se può essere possibile realizzarlo lì? E poi un'altra idea: perché non farne un'area percorribile magari in bicicletta fra le varie strutture che si andranno a creare?

Franco Garoia

ABBLAMO riaperto il dibattito sul futuro della Rocca di Caterina Sforza, caro Franco, con l'intervista sull'edizione di martedì a Lamberto Rossi, l'architetto del pluripremiato Teaching Hub (ovvero il 'trefolo', la parte moderna del campus universitario), che ha dato spunti molto interessanti. Due i principi base: farne un'area aperta alla città, visto che il carcere l'ha tenuta

ovviamente chiusa; crearvi magari dentro proposte per i giovani in generale e per quelli del vicino ateneo in particolare. Ora, l'area è molto ampia, dentro vi potranno stare diverse cose, ma pensare di realizzarci un teatro, anzi il teatro cittadino, potrebbe condizionare l'intero progetto. L'idea, ammetto, è molto intrigante, ma suppongo anche che comporterebbe elevatissimi costi. Si vedrà, va messa nel mucchio, il tempo per pensarci c'è seppure sia meglio muoversi in anticipo. Le bici? Sì, visto che già non possono essere usate nel parco urbano, se non nel perimetro esterno, sarebbe bello che potessero girare in un sito così storicamente importante e in piena città: certo, non penso si potrà arrivare alle 'mura ciclabili' di Lucca, ma una pista nel verde sarebbe già un'attrattiva.

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a

il Resto del Carlino

via G. Regnoli, 88 - 47121 FORLÌ
Tel. 0543 / 453211 - Fax 0543 / 453217

@ E-mail:

cronaca.forli@ilcarlino.net

LETTERE E OPINIONI

Un'odissea durante le feste per l'insulina

MIA SUOCERA un sabato si accorge di non avere più in frigorifero l'insulina che deve assumere in quanto diabetica. E qui inizia il dramma. Vado in farmacia pensando di poterla acquistare ma la farmacia di turno mi comunica che da alcuni anni, non possono più tenerla e bisogna ordinarla occorre però la richiesta medica. Mia suocera quella sera non fa l'insulina. La mattina dopo, domenica, telefono all'ospedale per chiedere se è aperta la farmacia dell'ospedale, ma i giorni festivi è chiusa e l'operatore reperibile lo può chiamare solo un medico di reparto per gravi motivi. Pertanto mi consigliano la guardia medica. La guardia medica mi risponde che non ha insulina, di controllare la glicemia a mia suocera e se si alza di portarla al pronto soccorso e così un altro giorno senza insulina.

Lunedì 31 dicembre, prefestivo, il medico curante non c'è. Mi reco dalla guardia medica per la ricetta, una fila esagerata dopo qualche ora riesco ad avere la ricetta e vado alla farmacia dell'ospedale. Ad uno sportello una lunga fila, all'altro nessuno chiedo a quest'ultimo l'insulina. Mi risponde che devo fare la fila all'altro sportello in quanto lui disponibile solo per i dimessi. Non si capisce perché nella stessa farmacia un operatore attende seduto ed altri anno decine di persone in coda. Non sarebbe meglio che in mancanza di persone dimesse anche questi operatori aiutassero ha smaltire la fila! La storia finisce



che con la ricetta in mano mi sono recata ad una farmacia del territorio e dopo poche ore avevo finalmente l'insulina. Per fortuna che questo è un farmaco salvavita! Mi chiedo quale sia il motivo per cui è stato tolto dalle farmacie complicando così la vita ai cittadini bisognosi.

Paolo Rossi

RIFIUTI

Il Pd e il passo più lungo della gamba

A QUANTO leggo, la raccolta dei rifiuti a Forlì e nei comuni limitrofi negli ultimi tempi sta andando peggio, molto peggio. La nuova società Alea pare essere molto ingarbugliata, la gente è arrabbiata, la raccolta differenziata doveva già essere in atto ma ancora latita, non danno informazioni chiare, i call center faticano a rispondere e molta gente è già presa dal panico perché non sa cosa li attende con queste imposizioni drastiche ed epocali. Non dico che non ci vogliano misure precauzionali per lo smaltimento dei rifiuti, però questi organizzatori (leggi Pd) sono stati presi da un vero furore ambientalista, ovvero la nuova santa inquisizione dei rifiuti. Tuttavia il Pd faccia attenzione, perché fare il passo più lungo della gamba può essere pericoloso.

Vanni Landi

SOS AMICI A 4 ZAMPE

Si cercano India a S. Leonardo e il gatto Rossetto in città

INDIA ha fatto perdere le proprie tracce la notte di Capodanno nella zona di San Leonardo, a Forlì. Da allora i padroni non hanno più notizie di questa meticcina femmina di quattro anni (foto a sinistra), di taglia media, di colore nero. Non ha collare, ma solo microchip. Per fornire segnalazioni: 340.1885408. Il gatto Rossetto (a destra) non fa invece più ritorno a casa dal 3 gennaio: viveva in viale della Libertà 28. Ha otto mesi, è di taglia media, non è castrato e non ha il collare. Segnalazioni al 324.7811093



METEO

Tempo: Sulla Romagna addensamenti temporaneamente più consistenti che potranno dar luogo a deboli sporadiche nevicate senza accumuli al suolo.
Temperature: minime tra -1 e 1° C, inferiori nelle aree di aperta campagna; massime intorno a 5/6° C.
Venti: deboli nord-occidentali in pianura con temporanei rinforzi sul mare, deboli-moderati settentrionali sui rilievi.
Mare: mosso, localmente mosso al largo del riminese.

TEMPERATURE		
previste per oggi	Min	Max
FORLÌ	0	5

SOLE	LUNA
 SORGE alle ore 7,43 CULMINA alle ore 12,17 TRAMONTA alle ore 16,52	 SORGE alle ore 10,19 TRAMONTA alle ore 21,03 LUNA CRESCENTE

Farmacie

Turno Diurno + Notturno
8:30-8:30
Farmacia Sarti, v.le dell'Appennino, 146
Tel. 0543 63383.

Guardie mediche

SEDI DI GUARDIA MEDICA NELL'AUSL DI FORLÌ E ORARI DELL'ATTIVITA' AMBULATORIALE
Forlì: via Carlo Fortanini 34 (Tel. 0543 731601) ore 8 - 20; **Modigliana:** sede territoriale Ausl - piazza Oberdan 6/a (Tel. 0543 731271) ore 9 - 11 e 15 - 17; **Dovadola:** ex ospedale, via Nazionale 16 (Tel. 0543 731275) ore 9 - 11 e 15 - 17; **Premilcuore:** sede territoriale Ausl - via Valbura 1 (Tel. 0543 731274) ore 9 - 11 e 15 - 17; **Santa Sofia:** ospedale, Forese 20 (Tel. 0543 731270) ore 9 - 11 e 15 - 17; **Meldola:** poliambulatori Ausl c/o Istituzione "D. Drudi" (Tel. 0543 731273 - 328 5305543); **Predappio:** ore 9 - 12 e 15 - 18 sede territoriale Ausl - via Trieste (Tel. 0543 731272) ore 9 - 12 e 15 - 18; **Forlimpopoli:** ospedale, via Duca D'Aosta 33 (T. 0543 733287) ore 9/12 e 15/18
Informazioni: www.ausl fo.it
GUARDIA MEDICA VETERINARIA
Attiva tutti i giorni dell'anno; feriali: dalle 20 alle 8, festivi: dalle 8 alle 8, tel. 3339449800.

La redazione

il Resto del Carlino
Cronaca di Forlì dal 1950

Direttore responsabile: **Paolo Giacomini**
Condirettore: **Beppe Boni**
Vicedirettore: **Gianluigi Schiavon**
Caporedattore centrale: **Massimo Pandolfi**
Capocronista: **Marco Bilancioni**
Vicecapocronista e Romagna Sport: **Ettore Morini**
In Redazione: **Serena D'Urbano**

Via G. Regnoli, 88 - 47100 FORLÌ
Tel. 0543 / 453211 - Fax: 0543/453217
E-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net
E-mail personali: nome.cognome@ilcarlino.net

Speed

P.zza Falcone Borsellino - 47100 Forlì
Tel. 0543 / 60233 - fax 0543 / 30373